

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 18 - Semestre L. 8

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente, presso l'Amministrazione e Verlag

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», CARRARO

L'Italia economica nel 1912

L'anno 1912 per la ricchezza di avvenimenti segnerà certamente un periodo storico che non si potrà difficilmente dimenticare. Durante questo anno è continuata ed è terminata la guerra dell'Italia contro la Turchia, si è avuta la trasformazione del regime politico della Cina, il grande Stato orientale (fino a qualche anno fa chiuso al traffico dei paesi moderni) i paesi islamici si sono agitati per la conquista della loro indipendenza assoluta

da Cividale

Le leggi non una chi non man ad elle? E' notoria che la vendita del pane alla domenica è proibita dopo mezzogiorno; e s'intende dovrebbe essere fatta osservare tale proibizione dovunque e da tutti acciocché non si danneggino gli interessati.

da Sacile

Lavori all'argine del Meschio. Con recenti provvedimenti è stata autorizzata dal Magistrato alle Acque la esecuzione dei lavori di rialzo ed ingrosso dell'argine destro del fiume Meschio fra i cippi 2 e 6 in Comune di Sacile importo L. 23,826.

da Spilimbergo

Il saggio dei bimbi dell'Asilo. L'altro ieri al teatro « Sociale » ebbe luogo il saggio dei bimbi del nostro Asilo.

da Pordenone

L'arresto d'una levatrice. Procurato aborto? Qualche giorno fa veniva a morire la signora Gemma Lago maritata Zerbino, d'anni 23 e la voce pubblica attribuisce la sua immatura fine a pratiche abortive eseguite dalla levatrice Teresa Fusinato fu Giovanni d'anni 53.

da Aviano

Stracollato da un carro. Alcuni bimbi migrato ripetuti ammonimenti si divertivano a correre attorno ad un carro in moto. Uno di essi, certo Priado Bonati d'anni 6, inesperto e cadde andando a sfiorare tra le ruote del veicolo.

da Gemona

Una donna investita da un cavallo in fuga. Ieri nel pomeriggio nella frazione di Ospedaletto, certo Calogero cardadore di Buia lasciò incustodito sulla strada un carro coi era attaccato un focoso cavallo.

da Travesio

Funerale. (Rit.). - L'altro giorno seguirono qui i solenni funerali del compianto ventenne Luigi Luco, figlio santissimo l'omonimo negoziante in colonnelli, salumeria, presineria e ferramenta.

da S. Vito al Togliano.

Un caso di tetano. Venne ieri ricoverato al nostro Ospedale certo Giuseppe Comiso d'anni 54 da Sedegliano affetto da tetano sopraggiunto da una ferita al piede. Le sue condizioni sono disperate.

da Cividale

Le leggi non una chi non man ad elle? E' notoria che la vendita del pane alla domenica è proibita dopo mezzogiorno; e s'intende dovrebbe essere fatta osservare tale proibizione dovunque e da tutti acciocché non si danneggino gli interessati.

da Sacile

Lavori all'argine del Meschio. Con recenti provvedimenti è stata autorizzata dal Magistrato alle Acque la esecuzione dei lavori di rialzo ed ingrosso dell'argine destro del fiume Meschio fra i cippi 2 e 6 in Comune di Sacile importo L. 23,826.

da Spilimbergo

Il saggio dei bimbi dell'Asilo. L'altro ieri al teatro « Sociale » ebbe luogo il saggio dei bimbi del nostro Asilo.

da Pordenone

L'arresto d'una levatrice. Procurato aborto? Qualche giorno fa veniva a morire la signora Gemma Lago maritata Zerbino, d'anni 23 e la voce pubblica attribuisce la sua immatura fine a pratiche abortive eseguite dalla levatrice Teresa Fusinato fu Giovanni d'anni 53.

da Aviano

Stracollato da un carro. Alcuni bimbi migrato ripetuti ammonimenti si divertivano a correre attorno ad un carro in moto. Uno di essi, certo Priado Bonati d'anni 6, inesperto e cadde andando a sfiorare tra le ruote del veicolo.

da Gemona

Una donna investita da un cavallo in fuga. Ieri nel pomeriggio nella frazione di Ospedaletto, certo Calogero cardadore di Buia lasciò incustodito sulla strada un carro coi era attaccato un focoso cavallo.

da Travesio

Funerale. (Rit.). - L'altro giorno seguirono qui i solenni funerali del compianto ventenne Luigi Luco, figlio santissimo l'omonimo negoziante in colonnelli, salumeria, presineria e ferramenta.

da S. Vito al Togliano.

Un caso di tetano. Venne ieri ricoverato al nostro Ospedale certo Giuseppe Comiso d'anni 54 da Sedegliano affetto da tetano sopraggiunto da una ferita al piede. Le sue condizioni sono disperate.

da Cividale

Le leggi non una chi non man ad elle? E' notoria che la vendita del pane alla domenica è proibita dopo mezzogiorno; e s'intende dovrebbe essere fatta osservare tale proibizione dovunque e da tutti acciocché non si danneggino gli interessati.

da Sacile

Lavori all'argine del Meschio. Con recenti provvedimenti è stata autorizzata dal Magistrato alle Acque la esecuzione dei lavori di rialzo ed ingrosso dell'argine destro del fiume Meschio fra i cippi 2 e 6 in Comune di Sacile importo L. 23,826.

da Spilimbergo

Il saggio dei bimbi dell'Asilo. L'altro ieri al teatro « Sociale » ebbe luogo il saggio dei bimbi del nostro Asilo.

da Pordenone

L'arresto d'una levatrice. Procurato aborto? Qualche giorno fa veniva a morire la signora Gemma Lago maritata Zerbino, d'anni 23 e la voce pubblica attribuisce la sua immatura fine a pratiche abortive eseguite dalla levatrice Teresa Fusinato fu Giovanni d'anni 53.

da Aviano

Stracollato da un carro. Alcuni bimbi migrato ripetuti ammonimenti si divertivano a correre attorno ad un carro in moto. Uno di essi, certo Priado Bonati d'anni 6, inesperto e cadde andando a sfiorare tra le ruote del veicolo.

da Gemona

Una donna investita da un cavallo in fuga. Ieri nel pomeriggio nella frazione di Ospedaletto, certo Calogero cardadore di Buia lasciò incustodito sulla strada un carro coi era attaccato un focoso cavallo.

da Travesio

Funerale. (Rit.). - L'altro giorno seguirono qui i solenni funerali del compianto ventenne Luigi Luco, figlio santissimo l'omonimo negoziante in colonnelli, salumeria, presineria e ferramenta.

da S. Vito al Togliano.

Un caso di tetano. Venne ieri ricoverato al nostro Ospedale certo Giuseppe Comiso d'anni 54 da Sedegliano affetto da tetano sopraggiunto da una ferita al piede. Le sue condizioni sono disperate.

da Cividale

Le leggi non una chi non man ad elle? E' notoria che la vendita del pane alla domenica è proibita dopo mezzogiorno; e s'intende dovrebbe essere fatta osservare tale proibizione dovunque e da tutti acciocché non si danneggino gli interessati.

da Sacile

Lavori all'argine del Meschio. Con recenti provvedimenti è stata autorizzata dal Magistrato alle Acque la esecuzione dei lavori di rialzo ed ingrosso dell'argine destro del fiume Meschio fra i cippi 2 e 6 in Comune di Sacile importo L. 23,826.

da Spilimbergo

Il saggio dei bimbi dell'Asilo. L'altro ieri al teatro « Sociale » ebbe luogo il saggio dei bimbi del nostro Asilo.

da Pordenone

L'arresto d'una levatrice. Procurato aborto? Qualche giorno fa veniva a morire la signora Gemma Lago maritata Zerbino, d'anni 23 e la voce pubblica attribuisce la sua immatura fine a pratiche abortive eseguite dalla levatrice Teresa Fusinato fu Giovanni d'anni 53.

da Aviano

Stracollato da un carro. Alcuni bimbi migrato ripetuti ammonimenti si divertivano a correre attorno ad un carro in moto. Uno di essi, certo Priado Bonati d'anni 6, inesperto e cadde andando a sfiorare tra le ruote del veicolo.

da Gemona

Una donna investita da un cavallo in fuga. Ieri nel pomeriggio nella frazione di Ospedaletto, certo Calogero cardadore di Buia lasciò incustodito sulla strada un carro coi era attaccato un focoso cavallo.

da Travesio

Funerale. (Rit.). - L'altro giorno seguirono qui i solenni funerali del compianto ventenne Luigi Luco, figlio santissimo l'omonimo negoziante in colonnelli, salumeria, presineria e ferramenta.

da S. Vito al Togliano.

Un caso di tetano. Venne ieri ricoverato al nostro Ospedale certo Giuseppe Comiso d'anni 54 da Sedegliano affetto da tetano sopraggiunto da una ferita al piede. Le sue condizioni sono disperate.

Notizie dal Friuli

da S. Daniele

Una mascherata. Un mascherone - che fortunatamente siamo riusciti a identificare - sorprende la nostra buona fede, ci ha fatto inserire nel numero di ieri, una corrispondenza, falsa di sua penna e che - nell'intenzione del farabutto che la scrisse - doveva contenere allusioni degnissime a danno della persona di cui in essa parlavasi.

da Tolmezzo

Il concerto della Banda. Ebbe luogo l'altra sera in piazza XX settembre il primo concerto della nostra banda cittadina diretta dal u. Felice Feruglio.

da Codroipo

Le tragedie delle miniere. Quattro compaesani morti in America. Alcuni giorni fa ad Hamilton (Canada) l'improvviso scoppio di una mina provocò un terribile disastro nel quale rimasero uccisi otto operai italiani.

da Palmanova

La Banca cooperativa. Col 16 luglio corrente inizierà le sue operazioni la Banca cooperativa testè costituita nella nostra città.

da S. Vito al Togliano.

Un caso di tetano. Venne ieri ricoverato al nostro Ospedale certo Giuseppe Comiso d'anni 54 da Sedegliano affetto da tetano sopraggiunto da una ferita al piede. Le sue condizioni sono disperate.

da S. Daniele

Una mascherata. Un mascherone - che fortunatamente siamo riusciti a identificare - sorprende la nostra buona fede, ci ha fatto inserire nel numero di ieri, una corrispondenza, falsa di sua penna e che - nell'intenzione del farabutto che la scrisse - doveva contenere allusioni degnissime a danno della persona di cui in essa parlavasi.

da Tolmezzo

Il concerto della Banda. Ebbe luogo l'altra sera in piazza XX settembre il primo concerto della nostra banda cittadina diretta dal u. Felice Feruglio.

da Codroipo

Le tragedie delle miniere. Quattro compaesani morti in America. Alcuni giorni fa ad Hamilton (Canada) l'improvviso scoppio di una mina provocò un terribile disastro nel quale rimasero uccisi otto operai italiani.

da Palmanova

La Banca cooperativa. Col 16 luglio corrente inizierà le sue operazioni la Banca cooperativa testè costituita nella nostra città.

da S. Vito al Togliano.

Un caso di tetano. Venne ieri ricoverato al nostro Ospedale certo Giuseppe Comiso d'anni 54 da Sedegliano affetto da tetano sopraggiunto da una ferita al piede. Le sue condizioni sono disperate.

UN ROMANTICO GIORNALISTA

HENRI ROCHEFORT

Victor Hugo lo considerò suo terzo figlio, lo ebbe amico; Rochefort amò più di suo padre, abbiamo ben ragione di credere che egli non dovesse mai aver avuta piena coscienza della sua azione, poiché venne influe ad esprimere sotto una bella veste letteraria, un'opinione affermata da che il mondo esiste. Come, d'altronde, avrebbe potuto « conoscere » vivendo ed alimentando costantemente il proprio io di un cibo di sovaccitata opposizione!

La Banca cooperativa. Col 16 luglio corrente inizierà le sue operazioni la Banca cooperativa testè costituita nella nostra città. La Banca accetta depositi di danaro a risparmio ed in conto corrente; sconta cambiali con due firme con scadenza non superiore a sei mesi; accorda sovvenzioni contro pegno di valori pubblici garantiti dallo Stato e di azioni della Banca; apre Conti Correnti verso garanzia personale e con fidejussione; emette Assegni su tutte le piazze del Regno e sulle piazze estere; cura l'incasso di cambiali sull'Italia ed Estero, esazioni e pagamenti acquistati e venduti valori per conto di terzi, riceve valori in deposito a custodia; fa il servizio di cassa ai correntisti gratuitamente e cura il pagamento delle imposte per conto degli stessi; Compera e vende valute e divise estere. Il consiglio d'amministrazione è composto dai signori: di Brazz Costa Pio, presidente - Bearzi cav. Guglielmo vice presidente - Folladoro senatore Ernesto segretario - Fontana Emilio - Franchi dott. cav. Alessandro - Haas Giuseppe consiglieri - Bert Ernesto - Miotti cav. Giovanni - Nimis avvocato cav. Giuseppe sindaci effettivi - Feruglio geom. Leonardo - Mani conte Orazio sindaci supplenti - Spivach Udinese direttore.

Cronaca Cittadina

LE TRANSAZIONI DEL COMUNE CON LA PROVINCIA

Per il nuovo Liceo

Per convenzione stipulata fra Provincia e Comune nel 23 marzo 1897 la prima concorreva con lire 1638 annue nella spesa per locali e per il materiale non scientifico del Ginnasio-Liceo.

Sorta la prospezione di tempo, imprevedibile, la necessità di collocare l'istituto in nuova e più adatta sede, l'Amministrazione comunale attentamente studiò la questione (prima ancora che altro fosse agitato) relativa alla competenza passiva delle spese in discorso; e perveniva al convincimento che la competenza passiva delle spese di cui si tratta nelle regioni vete appartenne alla Provincia. Forte di tale convincimento, nel giugno del 1904, denunciava la predetta convenzione, ed invitava la Provincia a provvedere.

In attesa di una risoluzione, e perché nel frattempo l'istituto non avesse a risentire gravi danni, i due Enti interessati concordarono il *modus vivendi* consacrato nell'atto 21 dicembre 1908, per il quale, impregiudicata la questione fondamentale, e con mutua riserva di rimborso per il maggiore onere, i due Enti deliberarono, in via interinale, di provvedere, in parti eguali alle spese più volte dette.

Opportuno concetto che trovò esplicazione successiva anche nella decisione ulteriore di allentare a spesa comune, e nei sensi susseguenti, una nuova sede adatta per il Ginnasio-Liceo.

Intanto il Comune, nel 1911, aveva sottoposto la vertenza al giudizio della Autorità giudiziaria.

Consiglio controversia tra Provincia e Comune di Treviso aveva porto caso ad una sentenza del Tribunale di Treviso contraria all'assenso del Comune. Senonché l'Appello Ven. lo, in riforma della precitata decisione, aveva integralmente accolto l'assenso del Comune.

La Provincia di Treviso ricorre alla Suprema Corte, ma il giudizio di questa non può aver luogo per sopravvenuta transazione fra le parti.

Adora, sta all'on. Amministrazione provinciale che alla Vostra, pareva consigliabile un compromesso analogo, che, auspice il Comm. avv. dott. Ignazio Renier, trovò espressione convinta nella convenzione oggi sottoposta alla Vostra approvazione.

Il compromesso della Giunta sul buco diritto del Comune non è mutato; sta però in fatto che la controversia, originata da lacune legislative, dove ritenersi grave e variamente discussa, in relazione agli articoli 237 e 174 della legge comunale e provinciale pubblicata per il Veneto nel 1866, 300 del Testo Unico di detta Legge approvato nel 1898, e 321, del Testo Unico vigente approvato nel 1908.

Stia inoltre l'opportunità di eliminare versanze tra due Enti pubblici le cui orbite, anche nei campi finanziario, parzialmente coincidono.

Tanto è ciò vero, che ad identico avviso, quasi contemporaneamente alla Rappresentanza della Provincia e Comune di Udine, pervenivano anche la Provincia e il Comune di Venezia, concludendo analoga transazione.

Il compromesso stragiudiziale e proposto, ispirato ai concetti sudcitati, mira tacito, anche nei particolari, a rendere impossibili per l'avvenire, pure di fronte a mutate provvidenze legislative, qualsiasi contestazione.

Gli articoli sostanziali della convenzione proposta dalla Giunta sono i seguenti:

La provincia di Udine si assume e concorre per due terzi, il Comune di

Udine si assume e concorre per un terzo nella spesa occorrente all'acquisto dell'area, costruzione dello stabile e successivo arredamento e fornitura del materiale non scientifico per il Ginnasio e Liceo di Udine. Le eguali proporzioni nei due Enti intendendo acquistata la proprietà dell'immobile e dei mobili suddetti.

La presente convenzione avrà vigore e durata fino a che una nuova disposizione legislativa non interverrà a regolare diversamente la competenza passiva delle spese sopradescritte.

Il dazio sui generi di consumo che entrano nel Manicomio

Analogamente, allo scopo di evitare una lite fra Provincia ed il Comune hanno stabilito di intervenire ad una convenzione per il dazio consumo sui generi alimentari amministrati nel Manicomio Provinciale.

Escono lo schiava: Premesso che in base al nuovo Regolamento daziario 17 giugno 1909 il Comune di Udine nella nota 29 di dicembre 1909 ha richiesto alla Provincia il pagamento del dazio sui generi consumati nel Manicomio, che colla successiva nota 30 ottobre 1910 contestava in quelli descritti ai dazionari e al personale curante e di sorveglianza, modificando poscia l'ingenuità 11 ottobre 1910 di pagamento di lire 2155 17 per dazio da 1 gennaio 2 19 ottobre 1910;

Premesso che nel comune desiderio di evitare una lite la Deputazione Provinciale e la Giunta Municipale collo conformi rispettivamente dell'art. 17 e 29 ottobre 1910 convennero in un provvisorio «modus vivendi» per il quale, fino a ulteriori definitive deliberazioni e in pena della della liti allora agitata tra detta Provincia e Comune, la Provincia corrispondesse metà del dazio, che fu operata nella cifra di lire 1077 85 e che venne in realtà pagata con decorrenza da 1 gennaio 1910;

Premesso che le liti di cui sopra ebbero furono decise favorevolmente alla legge delle Province con sentenze di prima e seconda grado ma, le contestazioni non furono portate avanti la Corte Suprema di Casaleggio di Roma, in mancanza di una decisione della quale è in debito qui il di un nell'attuale giudizio sulla questione, il Comune (che s'è freggio il diritto all'applicazione del dazio);

Premesso ancora che in analogo caso è precisata con sentenza 28 marzo 1912 la Cassazione di Roma con sentenza di dicitura che il dazio toro applicabile limitatamente al consumo del vino, il quale però nel Manicomio rappresenta nove decimi del dazio totale;

Ritenuta nel sottoposto la manifesta convenienza di dividere anche in questo argomento a una definitiva inesa, tra Provincia e Comune, si conviene quanto segue:

La Provincia pagherà al Comune a titolo di dazio per generi consumati nel Manicomio soltanto dei dazionari del personale curante, di sorveglianza e di servizio una terza parte del dazio totale. E poiché questo fu accertato in lire 2760 13, la Provincia pagherà annue lire 920 01 e in cifra fissa e consolidata accontente le eventuali oscillazioni nel numero dei dazionari e del personale.

I consumi di tutti quanti gli altri ricoverati restano oneri da dazio.

Questa transazione avrà valore finché durerà la vigente legislazione

L'assemblea dei vigili urbani e rurali

I vigili urbani e rurali della Sezione Provinciale di Udine, riuniti in assemblea straordinaria la sera del 12 luglio 1913, dopo aver preso visione della circolare diramata dalla federazione Nazionale fra gli addetti alla Polizia Municipale del Regno, hanno votato ad unanimità il seguente ordine del giorno:

I Vigili Urbani e Rurali del comune di Udine e provincia riuniti in 89 bene assemblea la sera del 12 luglio 1913;

presa conoscenza delle condizioni dei colleghi di Napoli, a cui si vuole da parte dei superiori diretti, concessione l'autorità comunale, negare il diritto di associazione;

considerato essere retrogrado e privo di ogni buon senso comune le affermazioni del sindaco di Napoli tendenti ad imparare il simpatico risveglio di una benemerita classe di lavoratori;

ritenuto inammissibile ogni argomentazione che possa dar ragione al deliberato di quella Amministrazione comunale che seguendo le tradizioni di servilismo e di fedeltà coartata con impiego e soprasi sulla coscienza di liberi cittadini, ad unanimità — nel

alzando la propria voce di protesta per l'inqualificabile agire delle Autorità comunali della città di Napoli nei riguardi del personale dipendente; manifestando il proprio dolore per l'arbitrio di cui sono vittime i vigili urbani di quella città e si dichiarano completamente solidali con essi nel disprezzo della più elementare libertà che tutti i cittadini d'Italia incontestabilmente godono;

mandando un caldo ed entusiastico piano nonché esprimendo la propria ammirazione al valoroso gruppo combattente della minoranza napoletana, ed in particolare modo al prof. Luigi Lombardo che al di fuori di ogni complicità di parte strenuamente difende un diritto di acquisto da una classe categorica di funzionari;

Par l'occasione, Il presidente Onestito Raimondo Il segretario Livio de Stefanis

Nelle nostre scuole

R. Liceo Ginnasio Jacopo Stellini Promossi con esame.

Dalla seconda alla terza liceale: Altiero Giorgio e della Pietra Arturo, Dalla terza alla quarta ginnasiale: Calligaris Costantino, Garineti Alfredo, Giarzani Guido, Gonnarati Carlo, Gonnarati Vasco, Gricchiuti Silvia, Della Sclavina Leda, di Spilimbergo Federico, Felugino Carlo, Escher Carlo, Marini Caterina, Miani Eleonora, Miceli Ignazio, Molinaris Alessandro, Muratti Emilia, Novacco Antonio, Pellegrini Luigi, Pezzi Julia, Polito Leonardo, Zanelli Elisa, Zito Carlo.

Dalla quarta alla quinta ginnasiale: Boscharti Mario, Codolò Giustino, Della Pietra Ettore, Faciati Camillo, Lovis Giuseppe, Lisotti Giovanni, Ronzoni Carlo, Scano Gaetano, Tomadoni Vittorio, Tomolo Pietro, Zamparo Aldo, Zappaloni Giovanni.

Divisione femminile Alla Colonia Alpina in morte di: Scuola Maddalena di Tricesimo; Boscharti Domenico di Tricesimo L. 10, Atia Società Protettiva dell'infanzia in morte di Dal Cont Francesco; Ditta Fratelli Clain 2.

I reclami per le ricompense per la guerra Libica

Riceviamo molte domande per sapere quale possa essere l'esito dei reclami presentati sulle onorificenze al valor militare, e concorre per le imprese della guerra in Libia e nell'Eco.

Per informazioni attinte a fonti autorevoli risulta che tutti i reclami presentati sono presi in considerazione ed esaminati dalla Commissione a tale oggetto nominata con R. Decreto e presieduta dal tenente generale sen. Mazza.

Da quanto si assicura, la onorificenza proposta, con già diciannove, saranno, a cifra arrotondata, a 12 000.

Di queste proposte la Commissione ne ha accolta circa 6000 cioè quelle pubblicate nella diff. straordinaria del Bollettino ufficiale, del 5 aprile 1913 e nella diurna della stessa (bollettino in data 31 maggio 1913).

Dopo avvenuta la pubblicazione, degli ufficiali, sottufficiali e militari dell'esercito sono stati presentati a tutt'oggi circa 800 reclami, i quali vanno distinti in due categorie:

1. di coloro che ritengono di aver diritto ad una ricompensa e non furono proposti dai loro superiori diretti;

2. coloro che proposero dai Corpi, o vennero esclusi, o furono dalla Commissione centrale premiati con una onorificenza minore di quella richiesta.

Alla Scuola di Rozzolo Fino a tutto il 20 del prossimo settembre è aperto il concorso per l'ammissione degli alunni.

Per le condizioni di ammissione ed altre notizie rivolgersi alla Direzione della scuola.

L'Ambulatorio del Padiglione Tullio L'ambulatorio del padiglione Tullio, a partire da oggi, 15 corrente, sarà aperto di martedì, giovedì e sabato dalle ore 10 alle 13.

Una protesta del Sindaco della Carola e del Canal del Ferro Il Sindaco di Polazzo, a nome di tutti i Sindaci della Provincia del Canal del Ferro, hanno diretto la seguente lettera all'on. bar. Eno Morpurgo presidente della Camera di Commercio di Udine:

Esso da cognizione del progetto di concentrare all'ispezione Forestale di Udine tutti i Sotto Ispettori dei Distretti Forestali di Polazzo, Villa Santa Maria e Moggiò, che se attuato lederebbe vitalissimi interessi del Comune, proprietari privati e dei commercianti di legnami della Città e del Canale del Ferro, i Sindaci interessati, di comune accordo, invitarono a S. E. Nitti Ministro di Agricoltura Ind. e Com., il seguente telegramma all'eff. di protesta.

«Conoscenza proposto progetto concentrare in ispezione Udine tutti tre Sotto Ispettori forestali distretti Polazzo, Villa Santa Maria, Moggiò, senza neppure interpellare i proprii interessati questi nomi anche proprietari privati commercianti legnami etc.»

«Inno protestano contro tale progetto e ledere vitalissimi interessi importanti di regioni boschive Canale del Ferro invocando l'intervento della Vostra Camera di Commercio, a tutela degli interessi di queste due importanti Regioni boschive, sollecitamente s'intervenesse presso il citato Ministero, perché il provvedimento non venga attuato.»

«Sicuro del vivo interessamento della Vostra Camera di Commercio, e della Vostra sollecitudine, auspichiamo che la Vostra Camera di Commercio, a tutela degli interessi di queste due importanti Regioni boschive, sollecitamente s'intervenesse presso il citato Ministero, perché il provvedimento non venga attuato.»

«Sicuro del vivo interessamento della Vostra Camera di Commercio, e della Vostra sollecitudine, auspichiamo che la Vostra Camera di Commercio, a tutela degli interessi di queste due importanti Regioni boschive, sollecitamente s'intervenesse presso il citato Ministero, perché il provvedimento non venga attuato.»

«Sicuro del vivo interessamento della Vostra Camera di Commercio, e della Vostra sollecitudine, auspichiamo che la Vostra Camera di Commercio, a tutela degli interessi di queste due importanti Regioni boschive, sollecitamente s'intervenesse presso il citato Ministero, perché il provvedimento non venga attuato.»

«Sicuro del vivo interessamento della Vostra Camera di Commercio, e della Vostra sollecitudine, auspichiamo che la Vostra Camera di Commercio, a tutela degli interessi di queste due importanti Regioni boschive, sollecitamente s'intervenesse presso il citato Ministero, perché il provvedimento non venga attuato.»

«Sicuro del vivo interessamento della Vostra Camera di Commercio, e della Vostra sollecitudine, auspichiamo che la Vostra Camera di Commercio, a tutela degli interessi di queste due importanti Regioni boschive, sollecitamente s'intervenesse presso il citato Ministero, perché il provvedimento non venga attuato.»

«Sicuro del vivo interessamento della Vostra Camera di Commercio, e della Vostra sollecitudine, auspichiamo che la Vostra Camera di Commercio, a tutela degli interessi di queste due importanti Regioni boschive, sollecitamente s'intervenesse presso il citato Ministero, perché il provvedimento non venga attuato.»

«Sicuro del vivo interessamento della Vostra Camera di Commercio, e della Vostra sollecitudine, auspichiamo che la Vostra Camera di Commercio, a tutela degli interessi di queste due importanti Regioni boschive, sollecitamente s'intervenesse presso il citato Ministero, perché il provvedimento non venga attuato.»

«Sicuro del vivo interessamento della Vostra Camera di Commercio, e della Vostra sollecitudine, auspichiamo che la Vostra Camera di Commercio, a tutela degli interessi di queste due importanti Regioni boschive, sollecitamente s'intervenesse presso il citato Ministero, perché il provvedimento non venga attuato.»

«Sicuro del vivo interessamento della Vostra Camera di Commercio, e della Vostra sollecitudine, auspichiamo che la Vostra Camera di Commercio, a tutela degli interessi di queste due importanti Regioni boschive, sollecitamente s'intervenesse presso il citato Ministero, perché il provvedimento non venga attuato.»

«Sicuro del vivo interessamento della Vostra Camera di Commercio, e della Vostra sollecitudine, auspichiamo che la Vostra Camera di Commercio, a tutela degli interessi di queste due importanti Regioni boschive, sollecitamente s'intervenesse presso il citato Ministero, perché il provvedimento non venga attuato.»

«Sicuro del vivo interessamento della Vostra Camera di Commercio, e della Vostra sollecitudine, auspichiamo che la Vostra Camera di Commercio, a tutela degli interessi di queste due importanti Regioni boschive, sollecitamente s'intervenesse presso il citato Ministero, perché il provvedimento non venga attuato.»

«Sicuro del vivo interessamento della Vostra Camera di Commercio, e della Vostra sollecitudine, auspichiamo che la Vostra Camera di Commercio, a tutela degli interessi di queste due importanti Regioni boschive, sollecitamente s'intervenesse presso il citato Ministero, perché il provvedimento non venga attuato.»

«Sicuro del vivo interessamento della Vostra Camera di Commercio, e della Vostra sollecitudine, auspichiamo che la Vostra Camera di Commercio, a tutela degli interessi di queste due importanti Regioni boschive, sollecitamente s'intervenesse presso il citato Ministero, perché il provvedimento non venga attuato.»

Comunicato

Illmo signor Direttore, Per chiarire al pubblico i malintesi che potrebbero nascere da insinuazioni comparse in questi giorni su alcuni giornali circa la Regina delle Tombole da noi girata, pur essendo alleanza di polemica, crediamo dover nostro fare appello alla di Lei imparzialità per pubblicare quanto segue:

Il piano della Regina delle Tombole è stato approvato dal Ministero delle Finanze e stabilito chiaramente che, come in tutte le tombole, ogni premio deve andar ripartito tra tutte le cartelle vincitrici per la stessa quantità di numeri estratti.

L'estratto del regolamento della Tombola pubblicato a tergo di ogni cartella avrebbe dovuto impedire ogni diversa interpretazione.

L'ammontare di ogni singola vincita dipende dunque dal caso, non potendosi sapere, se non ad estrazione finita quale sarà la quantità delle vincite conseguite con due, tre, quattro o cinque numeri. L'ammontare di ogni singola vincita sarà perciò fissato, in base ai regolamenti stabiliti, da una Commissione governativa. E sia ogni premio diviso tra dieci o tra mille o tra diecimila vincitori, il premio resterà sempre quello che è, quello cioè che fu accennato, senza che in nessuna parte possa andare a nostro vantaggio.

Il caso ha voluto che il numero delle cartelle vincitrici i primi ranghi, fosse grandissimo; nessuno avrebbe potuto prevederlo, né preveder quindi in quanto parti dovrebbero dividersi questi premi.

Se tutti coloro che protestano avessero letto il piano della Tombola, nessuno equivoco avrebbe potuto verificarsi.

Il piano è stato da noi fedelmente e scrupolosamente applicato; tutti gli impatti per le vincite (da quelle del premio di 200.000 alla più piccola) sono state da noi regolarmente depositate presso il Banco di Roma; le somme spettanti agli Enti beneficiati sono state tutte intramontemente versate, come da regolari ricevute del Banco di Napoli; nella pubblicazione da noi fatta a questa Tombola non apparì una sola parola che potesse ingannare il pubblico. Non sono perciò in alcun modo giustificati gli attacchi ispirati dai giocatori delusi e dei concorrenti sfiorati.

E del resto la serietà della nostra Casa, che da oltre cinquant'anni ha avuto ininterrottamente la fiducia del governo, dei Ministri e del pubblico in operazioni finanziarie di questa specie, in tutti i casi quali bad più importanti dell'attuale, è stato esse, presunti a premio, lotterie o tombole, è superiore a qualunque sospetto ed a qualunque insinuazione.

F.lli Casaroli.

Società operaia generale Questa sera alle 20.30 si riunisce la Commissione della Città Sociale per comunicare le pratiche intercorse fra i due delegati della Commissione stessa con il Comitato Direttivo della Mostra di Civiltà.

Una Commissione di tramviieri dal sindaco e dall'on. Girardini Teri una «Comit. esec. di tramviieri della Società Elettrica Friulana» accampata dal cons. com. A. Cressini fu ricevuta dal sindaco com. Peola e quindi dall'on. Giuseppe Girardini ai quali espone le condizioni ed i desiderata della classe tramviaria.

I due egregi uomini assicuratori tramviieri del loro interessamento e raccomandarono loro di mantenere un contegno serio e dignitoso.

Ufficio Internaz. di Pubblicità Haasenstein & Vogler Piazza Vittorio Emanuele N. 5

Orario Ferroviario e Tram Partenze per

Pontebba L. 6.10 - O. 6.5 - D. 6.10 - A. 10.14 - D. 19.48 - O. 20.67.

Villa Sanina (partenza da Stazione Carovis) 7.1 - O. 11.38 - 15.31 - 18.00 - O. 6.40 - A. 8.10 - O. 18. - 18.15 - O. 17.58 - D. 18.53 - O. 20.8.

Venezia A. 4.36 - D. 6.55 - A. 8.30 - D. 10.10 - D. 11.26 - A. 13.10 - D. 15.35 - A. 17.39 - D. 20.11 - L. 21.31.

Giorgia-Portogruaro-Venezia A. 7. - A. 9. - M. 13.50 - 16.10 - 20.14.

Cividale M. 6.30 - A. 8.7 - M. 11.15 - M. 18.30 - M. 14.30 festivo - 17.44 - 20.15.

S. Giorgio - Trieste A. 8. - 13.50 - 20.11.

S. Daniele (Porta Gemona) 8.39 - 11.49 - 16.16 - 18.90.

Arrivi da Pontebba A. 2.57 - D. 11 - A. 12.55 - A. 17 - D. 19.48 - O. 20.67.

Villa Sanina (arrivi alla Stazione Carovis) 8.50 - 11.38 - 15.31 - 18.6.

Cormons M. 7.33 - D. 9.51 - D. 11.7 - O. 12.60 - A. 15.45 - O. 18.41 - O. 20.11 - 21.

Venezia A. 4.56 - D. 7.51 - A. 9.57 - A. 12.30 - A. 14.59 - D. 17.3 - D. 18.11 - D. 20.11 - A. 23.20.

Venezia-Portogruaro S. Giorgio 7.27 - A. 9.53 - 12.26 - 17.38 - 21.68.

Cividale 6.50 - 9.38 - 13.52 - 15.50 - 19.00 - 21.53.

Trieste-S. Giorgio M. 9.33 - 12.50 - 17.53 - 21.68.

S. Daniele (P. Gemona) 8.39 - 12.36 - 15.10 - 19.23.

uno schiaffo col più amabile sorriso sulla labbra. La sua prova è piena di frasi a ferreo doppio senso; l'Assemblea Nazionale ebbe la sua più bella frase. Ad un deputato che si permette, in un momento di sincerità, di trovarlo ridicolo, egli rispose: «Non sono tanto ridicolo da passeggiare sulla spiaggia con un'aquila addomesticata sulla spalla, e con un pezzo di lardo sotto il cappello». L'Alusione ferrea a Luigi Napoleone, allora sbarcato a Boulogne con un'aquila, non poteva esser più magistrale.

Ma anche la letteratura vuol qualcosa di più profondamente vitale del paradossale d'occasione; il giogialismo vuole una più profonda compressione della società. E per questo egli scampò, lasciando solo il ricordo d'un onesto lottatore, d'un generoso scottatore di pene, e l'esempio di come si possa vivere senza aver coscienza della propria vita, e senza valutar quindi mai giustamente il suo tempo.

Ranato Perocco

Rubrica commerciale

Istanza respinta

Due banche locali avevano avanzato al Tribunale domanda perché fosse dichiarato il fallimento di Giovanni Capatti.

Senonché il Tribunale con decisione di ieri ha respinta tale istanza.

Omologazione di concordato

Con sentenza 27 giugno del Tribunale di Tolmezzo venne omologato il concordato concluso nel fallimento di Canlio Giovanni di Casanova che si obbligò, garantiti i signori Canlio Biagio to Maitia e Sautri Giacomo to Leonardo; di pagare tutte le spese del fallimento; di pagare a tutti i creditori chirografari entro un mese dalla data della sentenza di omologazione il 50 0/0 sui loro crediti per capitale ed interessi fino al giorno della dichiarazione del fallimento.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 14 Luglio 1913.

Banca d'Italia 1400	97.20
Ferrovie Merid.	96.16
OBBLIGAZIONI	95.-
AZIONI	
Banca d'Italia 1400	367.05
Ferrovie Merid.	324.25
OBBLIGAZIONI	324.25
AZIONI	
Mercantile	437.50
Montecatini & C.	326.25
Italiana S. P.	432.-
Credito Com. e Prov. 58400	324.50
CAPITALE	
Fondaria Banca Italia 3.76 0/0	480.60
Cassa R. Milano 4 0/0	502.50
Cassa R. Milano 5 0/0	511.50
Istituto Italiano, Roma 4 0/5	490.60
Idem 4 1/2 0/0	500.-
CASSA (chèque a vista)	
Francia (100 fr.)	2.72
Londra (sterlina) 20 0/1	2.72
Genova (mar.) 120 0/1	5.29
Austria (corona) 107.51	23.42

BIANCHERIA
per corredi
da SPOSA e da CASA
SPECIALITÀ PER ALBERGHI e COLLEGI
RECCARDINI e PICCININI
UDINE
Mercatovecchio 4 - Telef. 3-77

Le inserzioni
per la «Gazzetta di Venezia» «A. (diario)» e giornali di fuori si ricevono all'Ufficio concessionario Haasenstein & Vogler V. E. 5 p. p.

APPENDICE DEL «PAESE» 88

EMILIO GARORAU
LA CRICCA DORATA
prima anche di decidersi. Di nuovo non le aveva fatto sapere che il duello con sir Tomaso Elgin, e riflettendovi lo trovava naturalissimo. Non miravano entrambi, con pari avidità, alla ricchezza che ella doveva raccogliere per parte di sua madre, alla sua maggiore età? L'antagonismo dei loro interessi spiegava, a parer suo, il loro odio... Perché era proprio convinta che si odiasse a morte. L'idea che sir Tom e di Brévan andassero intesi ed avessero di mira uno scopo comune, non poteva venire in mente. E quando anche le fosse venuta, l'avrebbe respinta come assurda. Doveva dunque formarsi alla conclusione che Brévan, col presentarsi dinanzi, non avrebbe avuto altro scopo che quello di portare al culmo il suo spavento? Ma a che pro? perché? quasi desidero gliene sarebbe ridonato? Cui che aspira al possedimento di una fanciulla non si adopera a tutt'ultimo ad agghiacciare d'orrore, e ad ispirarle la più insormontabile ripugnanza con modi di procedere immodi e tali da far

veduto un sorriso sfiorar le labbra pallide di Brévan, mentre ch'ei ciò diceva.
E a quella spaventosa memoria, riacquiesceva e si sentiva venir meno. Non era egli capace di tutto, il miserabile che l'aveva sì orribilmente tradita, di tutto, anche di armarsi braccio di un sicario!
«Oh! bisogna avvertir Daniele, esclamò, bisogna, pezza perdersi un istante.
E, sabbene gli avesse scritto a lungo il di prima, gli scrisse per ancora per supplicarlo a diffidare, a vegliare sulla sua persona, perché senza farlo la sua vita correva a pericolo. E porò da sé quella lettera alla posta, pensava che affidarla alla Chevasset sarebbe stato lo stesso che darla in mano a Brévan. Eppure, Dio lo sa, quanto quella lettera portava le si dimostrasse sempre più addezzata e quanto le sue affettuose premure si facessero ogni di più espansive ed espressive. Ogni momento al minimo pretesto che la capitava sotto mano, compariva dipanata ad Enrico, e si piantava a sedere, e per ore intiere la stordiva col suo insopportabile cicalare. Non aveva nessun ritengo nel parlare, non aveva liberamente la mia povera Colomba, con i suoi vestiti, i ricami della sua propria figlia. Le alcune teorie che prima sfiorava appena, ora

le espose senza alcun riserbo, ammantandosi in una specie d'ingenuità cinismo che svelava prodigiosi perversimenti morali. Pareva che quella detestabile megera avesse avuto dai occhi di quella povera giovine l'incoscienza di demoralizzarla, di corromperla, se era possibile, e darle la spinta verso quella cieca del vizio splendido e spensierato dove sgazzavano tante sciarate. Senonché, se costava la scelta della subornatrice era sbagliata. L'eloquenza della Chevasset, la quale probabilmente avrebbe infiammata la fantasia di un'ambizione cristiana, non poteva che sollevare la nausea in cuore alla signorina della Ville-Haudry. Mentre la portuina parorava, erasi assuefatta a posar a tutt'altro, e la sua sua anima altera spaziava ad altezze tali ove non potevano giungerle i suoi lori.

Nonfinché la vita che menava era mortalmente triste. Non usava mai passava i suoi giorni nella stanza a leggere o a lavorare a un ricamo, o a polverare di pazienza e di buon gusto, che aveva intrapreso nell'idea che forse gli sarebbe stato utile nella sua miseria. Ma ogni nuova cura doveva ben presto trarlo da quel torpore. Il suo danaro ad lava esenzando, e un bel giorno cambiò l'ultimo luigi dei suoi novedotto franchi. Era necessario ricorrere dac-

capo al Monte di Pietà, perché erano i primi d'aprile, e la solocitata portuina le aveva fatto capire che avrebbe saggiamente col mettersi in grado di polare, per 18, pagare il suo fido che era di 100 franchi. Affidò dunque al signor Chevasset l'anello che le restava perché gli andasse a impagnarlo. Calcolando dalla somma che aveva avuto del primo, stimava che su quello le avrebbe bastato a farle imprestati ventiquattro o trenta luigi almeno. Il portuino le restò 180 franchi... Sul subito, credette che costui l'avesse derubata, e lo lasciò intendere. Ma egli, con aria furibonda, mostrò la polizza.
«A voi, disse, e un'altra volta badate con chi parlate...
Tutta polizza leggevate infatti, chiaro e tondo: Somma imprestata: duecento franchi... Convinta della ingiustizia dei suoi sospetti, Barichetta dovette fare le sue scuse, e a mala pena un mezzo margo bastò a calmare il sdegno del saggietto Chevasset... Ohimè! quella povera giovine ignorava che si era padronissima di non impedire un ogradito che per una porzione del suo valore, ed era troppo inesperta per ravvisare sulla polizza le tracce di quella operazione. Non montò... Per la signorina della Ville-Haudry era quello, lo sentiva pur

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'ASSISE

Castiglione P. M. Tonini
Cancelliere Fabeo

Messori avv. Bertalotti e Lavi

Massinio di Chiavris

L'udienza di ieri.

Il teste Pittoritto Pietro fu interrogato e chiamato Sautini Antonio Giuseppe chiedendo e Lovati Angelo, d'anni 67 gelatiere, e Soppella presso la Silla, che costei il giorno dopo il fatto aveva detto dei rumori che aveva sentiti la notte in casa Cucchini. L'importante deposizione rese il teste dei carabinieri sig. Banni riferisce che il mattino dell'8 ad una casa del Cucchini ebbe l'impressione che i parenti vollero rivoltare quello che era successo, ma nel pomeriggio, il loro contegno del tutto.

La Anna Moretti appena dal fatto esclamò: «Mi hanno ucciso il marito»; entrando nella camera da letto del morto trovò su sedia i calzoni e le mutande che solo s'era levate prima di coricarsi, sicché ritenne che le mutande fossero trovate sul cadavere gli si infilò ad arte.

Una convinzione che il Pietro sia pastato e malconcio durante la notte e verso il mattino sia stato ucciso, venisse e gettato dalla finestra.

Il pomeriggio la Carla fece un rapporto nella casa del doctore a Chia-

Le perizie dei medici settori

Alle dieci il conte cav. Castiglione apre l'udienza.

Assistono all'udienza i periti cav. Cavarzani, dott. Pascoletti d'accusa, e prof. comm. Papinio Pennato, prof. Vallo a difesa.

Il Cancelliere Fabeo dà lettura del verbale del sopralluogo di ieri, quindi il Presidente procede all'apporto dei periti i quali giurano.

Segue la lettura dei verbali della perizia necroscopica eseguita dai periti d'accusa.

In tale perizia si afferma che la causa della morte di Pietro Cucchini è da ricercarsi nella rottura dell'arteria, che portò all'arresto quasi istantaneo delle pulsazioni cardiache. Si giudica che la morte del Cucchini sia avvenuta fra le 4 e 5 antimeridiane dell'8 marzo.

I periti ritengono che alcune delle lesioni, quale la rottura dello sterno e della aorta che furono mortali, vengano prodotte da compressioni dirette, ripetute vigorose contro il torace esercitate colle ginocchia e con altro corpo contundente a margini ottusi; altre lesioni invece, quale la frattura del femore e delle ossa del bacino, sono giudicate prodotte da precipitazioni dell'alto.

Si ritiene pure che alcuni fatti riscontrati sul cadavere costituiscono concausa preesistente e che le lesioni possono essere state inferte da una persona sola.

I periti settori giudicano infondate le lesioni al torace siano state inferte in vita; mentre invece la lussazione della mandibola, e la frattura del femore sono avvenute a corpo morto: pure a corpo morto con ogni probabilità è stata prodotta la frattura del bacino.

drappello di carabinieri e zaptié mossi ieri mattina in quella direzione per disperderli.

Alle 6 antimer. Partiglieria apriva il fuoco contro la Zvia scompigliando il nemico raccolto a respingendolo nelle boschiglie, dopo un combattimento di circa tre ore. Compinta la operazione, durate la quale il nemico ebbe a subire gravi perdite, la colonna Fiorbatta rientrò nei suoi alloggiamenti di El Abiar.

Le perdite nostre furono: due soldati morti; feriti quattro ufficiali e 32 soldati.

Una piccante scenetta
nella sala dei matrimoni di Modena

Modena 15. — Siamo comparivano in Municipio per l'atto matrimoniale due giovani del contado, già uniti dal vincolo religioso, secondo la dichiarazione fatta.

Mentre l'assessore delegato a funzionare da ufficiale di stato civile procedeva alle formalità legali, uno dei parenti trasportato a certo dicerie piccanti ritenute lesive per il proprio onore di marito, è insorto, e concitato ha dichiarato di opporsi recisamente al matrimonio.

Fra il padre e la madre e gli sposi si è accesa una calorosa discussione la quale è stata troncata dall'assessore che ha invitato i contendenti al presidente del Tribunale, per risolvere la questione, che è stata per tutto il giorno il tema di allegri commenti.

La morte di Carlo Monticelli

Roma, 14. — Oggi nella sua abitazione, in via Veneto, è morto il collega Carlo Monticelli, corrispondente romano del *Gazzettino*.

Alla memoria del collega buono e valeroso — che ci fu anche consigliere ed amico — mandiamo reverenti e mesti un pensiero e un saluto estremo. Alla famiglia e ai colleghi del *Gazzettino* la nostra più viva condoglianza.

g. b.

Note e Notizie

marcia dei Rumeni

Belgrado, 14. — L'ufficio stampa del ministero della guerra pubblica la seguente comunicazione ufficiale: Le truppe rumene hanno passato il confine il 13 corrente ed hanno occupato Silistria e i forti circostanti, e trovarono armi munizioni e materiale assai. Il 13 al fronte del fronte rumeno si estendeva a tutta linea di confine. Il 13 le truppe rumene sono andate verso sud nella direzione di Kadiuk, Kadik, Dobric e Balak, senza soffrire alcuna perdita. I giornali rumeni che Turtukaj è stata occupata Belgrad 14. — Secondo le notizie dei giornali, le truppe rumene hanno occupato ieri Dobric e Balak, i bulgari non fanno alcuna resistenza. L'azione dell'esercito rumeno, al di fuori dello scopo di assicurarsi la linea strategica di confine, non avrebbe mira la conquista bensì l'occupazione destinata a conferire la necessaria sicurezza per lo Stato rumeno del nuovo ordinamento politico instauratesi nei paesi.

Non si esclude però l'ipotesi che andano l'armistizio, le truppe rumene arrivano a Sofia.

LA SERBIA È PRONTA

a trattare direttamente la pace

Belgrado, 14. — La notizia che la Serbia abbia respinto le trattative di pace è affatto inesatta.

La Serbia ha dichiarato che è pronta a ricevere i plenipotenziari che la Bulgaria vorrà inviare per trattare i preliminari di pace. Firmati, questi, la Serbia sarà pronta a sospendere immediatamente le ostilità.

Un incontro tra Pasic e Venizelos?

Atene, 14. — Si vociferava che il presidente dei ministri Venizelos si incontrerà a Nis col presidente dei ministri Pasic.

Le operazioni militari

Belgrado — Iersera i bulgari hanno tentato un nuovo attacco presso Zepce, ma furono respinti sanguinosamente. Ieri mattina i serbi hanno occupato Lesca, a 12 chilometri ad ovest di Kistendji e che è la più importante posizione bulgara prima di questa città.

A quanto reca l'ufficio della stampa serba, mancano ancora notizie autentiche sull'occupazione di Kistendji.

Secondo notizie private giunte da Ueskub, presso Radoviste furono trovati ottanta feriti mutilati orrendamente. Il quartier generale li fece fotografare. L'ordine del massacro sarebbe stato impartito dal comandante del 20.º reggimento bulgaro, tenente colonnello Tihoff.

La Russia fermerà la Turchia

se oltrepassasse la linea Enos-Midia

Petroburgo. — Si assicura che il ministro degli esteri Sazonoff avrebbe fatto capire a Costantinopoli che qualora le truppe turche passassero la linea di confine assegnata alla Turchia dalla pace di Londra, la Russia non rimarrebbe spattetica o passiva, ma solleverebbe la questione armena che potrebbe finire in uno stadio acuto.

Vienna, 14. — Il corrispondente londinese della «New Frois Press» apprende da fonte diplomatica ragguardevole che in quei circoli diplomatici non si crede che la Turchia voglia continuare l'avanzata fino ad Adrianopoli, giacché essa sa benissimo che non appena essa volesse tentare di riacquistare il territorio perduto in guerra, ciò avrebbe per conseguenza l'immediato intervento della Russia che solleverebbe il problema armeno.

La «Politische Correspondenz» ha da Londra: Secondo dichiarazioni da parte turca, l'azione militare della Turchia ha unicamente lo scopo di occupare il terreno che era stato assegnato alla Turchia nella pace preliminare di Londra. La Turchia si terrà entro questo limite purché la resistenza delle truppe bulgare non renda necessario un allargamento delle operazioni.

I turchi marceranno

fino all'Eghene?

Costantinopoli, 14. — Sulle intenzioni dell'esercito turco che da ieri è in avanzata da Chataglia verso ovest, si comunica da parte della Porta che l'esercito ebbe l'ordine di occupare i territori assegnati alla Turchia.

Le truppe avanzeranno probabilmente fino al fiume Ergene, per assicurarsi alla Turchia un confine più naturale di quello segnato dalla linea Enos-Midia.

Qui si assicura che negli ultimi giorni i greci si sono impossessati di Dedeaqac. Parecchi indizi fanno supporre che un forte corpo greco è in procinto di spingersi innanzi in direzione sud ovest verso la Tracia, forse persino fino a Adrianopoli.

La guerra contro i ribelli in Cirenaica

Due morti e ventisette feriti

Bengasi 14. — Avuto sentore che gruppi nemici si erano raccolti presso Zaia El Gaffe a nord di El Abiar, il colonnello Fioretta con una forte colonna formata da sei compagnie, una batteria, un plotone di cavalleria e un

COMUNE DI UDINE

È aperto concorso, per titoli ed esami, ai seguenti posti di magistero:

a) tre, per maestri, nel corso superiore maschile urbano (stipendio Lire 1.200 — limite d'età anni 40);

b) cinque in soprannumero, per maestri e maestre (stipendio L. 1.325 limite d'età anni 35 per i maestri e 30 per le maestre).

Rivolgetevi all'Ufficio scolastico.

Divorzio

Separazioni e coniugali tratta Stadio legale specialistista. Servizi, Segreteria, Sollecitazioni. Scrivere S. S. D. 83 Haasenstein e Vogler, Udine.

Sciatica Reumatica

CASA DI CURA
cav. Dott. GIUSEPPE MUNARI
via D. L. DE FERRARI
TREVISO
Comunista

Castegnaro (Vicenza) li 15 Giugno 1913.
Egregio Signore
Dott. Giuseppe Munari

Ho ritardato appositamente a darle mia notizia perché temevo che i forti sbalzi di temperatura che si sono fino a poco tempo fa verificati avessero a farsi sentire procurandomi dei dolori e dei disturbi alla mia gamba da Lei curata per sciatica reumatica.

Invece posso assicurarLa che sono completamente guarito perché dopo la cura da Lei prodigatami non ho avuto più di che lamentarmi. Ond'è che in pieno premura di ciò significarLe per la riconoscenza che io sento doverosa verso di Lei per avermi liberato da un così terribile male. Salutandola distintamente mi creda di Lei Devotissimo
EMILIO FERRARI di Castegnaro (VICENZA)

Le necrologie per "Il Paese"

come per *Il Corriere della Sera*, *Scelta*, *La Stampa*, *Adriatico*, *Gazzetta di Venezia* ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia si rivolgeranno all'Ufficio di Pubblicità

HAASENSTEIN & VOGLER
Piazza Vitt. Eman. N. 5 p. p.
concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.
Telefono del Paese N. 244

Il pubblico col nostro servizio si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere o telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa di più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso della partecipazione a stampa, perché risparmiando un vero spaccato quale quello di un necrologio e scrivendo agli indirizzi di amici e conoscenti, e togliendo il pericolo di spaccati involontarie omissioni, così frequenti in sì dolorosa circostanza.

Bagni e Villeggiature

VENADORO
GRANDE STABILIMENTO
per cure naturali e dietetiche anche secondo i metodi
Lohmann e Bircher-Benner
Stomaco, Intestino, Ricambio
Sistema nervoso
Dirett. medico residente D. G. B. BERNACCHIO.
Consulenti: Prof. L. Cappolletti - Prof. G. Daguani - Prof. R. Massalongo - Dr. G. Zanone.
Per le cure anche: D. E. Tessaro.
APERTO DA MAGGIO AD OTTOBRE
Linea ferroviaria: Venezia-Belluno Cadore.
Chiedere programmi alla Direzione:
VENADORO (Belluno)
Direttore del Grand Hotel G. PAPADIA

Venezia - Bagni di mare - Venezia

Albergo Ristorante CAVALLETTO
Albergo Ristorante BONVECCHIARI
vicinissimi alla piazza S. Marco - conforti moderni - prezzi modesti - Facilitazioni per lungo soggiorno. Prezzi e condizioni a richiesta.

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.
1.º idrocolo cellulare bianco-giallo giapponese.
2.º idrocolo cellulare bianco-giallo sferico Obinense
Bigiallo - Oro cellulare storico
Foligiallo speciale cellulare.
I signori o. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prezano a riceverci a Udine commissioni.

GIUSEPPE BISSLERI
RICOSTITUENTE
SANGUE
ACQUA DA TAVOLA
KOLERA-UMBERA
(SOLLENTE ANGELICA)
VENDITA ANNUA
L. 10.000.000 di bottiglie

Sciatica Reumatica
Lombaggine e nevralgie Reumatiche
CASA DI CURA
dei dottori
G. FAYONI e R. FERRARIO
Visite ogni giorno
dalle 10-12 e dalle 13-16
Udine - Via Prefettura 19 - Udine

Casa di Cura speciale
CONSULTAZIONI - GABINETTO
di FOTOLETTROTHERAPIA
per le malattie
SEGRETE, VIE URINARIE E DELLA PELLE
con annesso
ISTITUTO FISCOTERAPICO
per trattamento
delle malattie costituzionali
o del ricambio
D. Prof. P. BALLICO
Medico Specialista
Docente in Dermosifilopatia
alla R. Università di Bologna
VENEZIA
S. Maurizio Pal. Zucchi, 2631-2632
Telefono 780
UDINE
Consultazioni tutti sabati, dalle ore. alle 18
Via dei calzaioli N. 9 (Vicino al duomo)

Il Dott. GAMBARTO
Specialista in per
Malattie d'Occhi
e Difetti di Vista
riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città.
Visite gratuite per poveri in Via Carducci
Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomeriggio.
Per bambini all' Ambulatorio il lunedì mercoledì o venerdì.
Dispone di casa di cura

OLIO SASSO

L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,35, 4,40, 7,50), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'olio Sasso Jodato e la Sassioidina, ricostituenti sovranamente apprezzati e studiati nel libro del prof. E. Morsetti sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche del famoso Oil Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

BIRRERIA RESTAURANT

Dreher

Proprietari Vallandro e Bongiorno

Per meglio soddisfare la rispettabile, numerosa Clientela, si avverte che, oltre la rinomata

Birra chiara Lager
viene messa in vendita anche la genuina

Birra nera Boch

Servizio di cucina pronto a tutte le ore a prezzi convenientissimi, tanto nel SALONE DA PRANZO, quanto nell'annessa TRATTORIA.

Magazzini Chincaglieria - Mercerie - Profumerie

AUGUSTO VERZA - Udine

EMPORIO SPORTIVO
Biciclette - Motociclette - Automobili - Gomme - Accessori
Rappresentanza della rinomata
DITTA PEUGEOT FRÈRES
Splendida bicicletta Peugeot con parafranghi e paracatena ruota libera due freni L. 250
Biciclette Popolari da L. 120 a L. 160
Macchine da Cucire e da Scrivere - Grammofoni - Dischi - Foot Ball - Palle viorate - Tennis ecc.
PREMIATA OFFICINA MECCANICA
PREZZI MITISSIMI

Premiata Fabbrica Biciclette

T. De Luca
UDINE - Porta Cassignacco - UDINE

Officina meccanica - Fabbrica Cassioforti - Chinarondolati - Binghamiere - Serramentisti, ecc.
NICELATURE E VERNICIATURE A FUOCO

Impianti Riscaldamento "TERMOSIFONE"
Grande deposito scaldabagni a gas, a petrolio ed a carbone. Vasche da bagno, apparecchi sanitari ecc.

Manifattura Sellerie

ROMOLO PANSERI
Telefono 4 - UDINE - Viale Tricaste, 16
(Circunvalazione Porto Pracchiuso e Ronchi)
Finimenti e Sellerie d'ogni specie
Coperte, Impormebili per carri e cavalli
Materiale di primo ordine
PREZZI MODICI

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigheria

GIROLAMO BARBARO
Via Paolo Canclani N. 1 - UDINE - Telefono 233

Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere.
SACCHETTI DI RASO
Splendido servizio d'argento
per Nozze, Battesimi e Soirées ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

LA TENTAZIONE DI FAUST

CHININA MIGONE
PROFUMATA
INODORATA ED AL
PETROLIO

Vecchie, gelato Faust
Eccell Margherita
Che, bella a sé l'invita
Con suoi capelli d'oro.

Da l'acqua di Chinina
Migone, sono i vanilli
Usate, o in pochi istanti
Avrai di chioma onore L.

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale o con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali salta sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodore ed al petrolio da tutti i Farmacisti, Profumieri, Parafarmacisti, Droghieri, Chinicaglieri e Bazzi.
Deposito generale di MIGONE & C. - Milano, Via Orzelli (Passaggio Centrale, 2).

LA MACCHINA MONDIALE

nessuna bicicletta può vantare le vittorie della

BIANCHI

con gomme **PIRELLI**

Società An. E. BIANCHI - Viale Abruzzi 16 - Milano

LA PIU' ELEGANTE - LA PIU' SCORREVOLE - LA PIU' SOLIDA

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA con Sede in Milano
Capitale Sociale L. 130,000,000 Interamente Versato - Fondo di riserva ordinario L. 26,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 21,000,000

Direzione Centrale: **MILANO**

Filiali: **Londra, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsiziano, Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Sassari, Savona, Sestri Ponente, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

Operazioni e servizi diversi della Succursale di Udine

Riceve somme in:
Conto Corrente con libretto nominativo interesse 3/4 disponibile: L. 20000 a vista - L. 50000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore due giorni.
in **Deposito a Risparmio** con libretto al portatore, interesse 2 3/4 6/100 disponibile: L. 5000 a vista - L. 15000 con preavviso di un giorno - ogni altra somma maggiore 3 giorni.
in **Deposito a piccolo risparmio** con libretto al portatore, interesse 3/100 disponibile: L. 1000 al giorno - somme maggiori 10 giorni di preavviso.
Emette **Buoni Fruttiferi** da 3 mesi a 11 mesi all'incasso del 8 1/4 0/100 netto, da 12 a 23 mesi " " " 8 1/2 netto.

Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali convertirsi nella Direzione.
Sconto ed incasso cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ad ottime condizioni.
Apri crediti liberi e documentati e rilascia lettere di credito.
Fa anticipazioni sopra titoli di Stato e sopra altri valori, riposti di titoli quotati alle borse italiane - e fa sovvenzioni su mercato
Compra e vende rendite, obbligazioni, azioni, chiunque e tratta sull'estero, valuta metalli e biglietti banca esteri.
Eseguiamo ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere.
Rilascia Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
Riceve Valori in deposito a custodia ed in amministrazione.
Paga gratuitamente le Cedole di Azioni e di Obbligazioni esigibili, alle proprie casse, come da elenco esposto nei locali della Banca
Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 1 -orario di Cassa dalle 9 alle 16

Non vi è più nessuna scusa
per non aver una buona macchina parlante, garantita e di marca

Finora molti dovevano accontentarsi di macchine che lasciavano molto a desiderare, perchè costavano poco. Ora la **COLUMBIA** offre il nuovo modello di

GRAFONO tipo **POPOLARE**

Con L. 45 di dischi da scegliersi dal nostro Catalogo generale per solo

Lire 100 pagabile in venti rate di **Lire CINQUE** AL MESE.



Pensate che cosa vuol dire il nome **Columbia** vuol dire ciò che vi è di migliore, più moderno, più naturale. Insomma chi acquista un **Graphophone Columbia** ha la certezza incontestabile di avere un oggetto garantito e superiore a qualunque altro sul mercato. Casa 31 x 31 x 18. Imbuti 52 cm. di diametro.

DISCHI DI TUTTI I MIGLIORI ARTISTI
Bonci, Armanino, Zenatello, Bonisegna, Buzio, ecc. cantati recentemente e non tempo o si anni fa quando l'arte di migliore non era perfetta come è oggi.

OTTO GIORNI DI PROVA GRATIS
Columbia ha messo chi presto o tardi sarete costretti ad acquistare, se volete avere la migliore. Chi non ha sentito una macchina **Columbia** o un **disco Columbia** a **Cigolo** non ha idea a qual grado di perfezione siano oggi giunte le macchine parlanti.

RICCO CATALOGO illustrato di tutti i tipi con imbuto esterno od interno in vendita a rate da L. 5 e L. 10 al mese. Gratis a richiesta.
Spedite vaglia di L. 5 per la prima rata alla Rappresentanza.

COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.
Via Dante, 9 - MILANO
Filiale in ROMA - Via Tritone, n. 43
Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

ATTENTI AL VINO

Conservativo del VINO sciolto per 10 Ettoltri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corraige, guarisce.
Chiarificante del VINO polveroso efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Ett. L. 4.00. Buste saggio dose per 2 Ettoltri L. 1.50.
Enocianina liquida materia colorante del vino, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Ettoltri circa di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, vetro compreso.
Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11 luglio 1904 N. 388.
20 MASSIME ONOFIRICENZE
Rivolgersi al **Primito Laboratorio Enocianina**
Cav. G. B. RONCA - Verona
Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

AMIDO BANFI

Marca Gallo
MONDIALE
Stira a lucido
Conserva la biancheria

SCHIARIMENTO!

L'unico antifecondativo estetico, sientro efficace economico, che **2000 medici** ed **adoperano più di 2000 medici** per uso proprio da oltre otto anni è lo

SPERMATHANON

della **Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.**
Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50
Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.
Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA** 83 P. - Milano, Casella Postale 989.

F. COGOLO, callista

estirpatore dei **CALLI**
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia

AVVISI ECONOMICI
(Cent. 5 la parola)

SAPONE BANFI

il migliore del mondo
rende la pelle morbida,
e bianca, fa sparire le
rughe, le macchie ed i
rossori. Cent. 20, 30, 50 ovunque

DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO
Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911
Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE



Marca di fabbrica depositata
Registro Gen. Vol. 7 N. 6478

FRANCA a domicilio si riceve tanto la **POLVERE**, come la **PASTA VANZETTI** inviando l'importo a mezzo vaglia a **CARLO TANTINI**, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

CHININA BANFI
alla **PILOCARPINA**

20 giorni d'uso bastano per incontrare effetti meravigliosi. Evita il calvizio. - Rinforza, lucida la chioma.
Denti sani e bianchi
DENTIFRICO BANFI
polvere - liquida - meraviglioso

IGIENICA CIPRIANIDA

(Polvere di Riz Liquida)

(Polvere di Riz Liquida)

(Polvere di Riz Liquida)

(Polvere di Riz Liquida)

(Polvere di Riz Liquida)

(Polvere di Riz Liquida)

(Polvere di Riz Liquida)

(Polvere di Riz Liquida)

(Polvere di Riz Liquida)

(Polvere di Riz Liquida)

(Polvere di Riz Liquida)

(Polvere di Riz Liquida)

(Polvere di Riz Liquida)

MACCHINE PER MAGLIE E CALZE

Aghi ed Accessori
G. F. GROSSER
Mackendorff box Leipzig
(Cosa fondata nel 1809)
Succursale per l'Italia:
MORETTI ATTILIO
Via Felice Casati, 16, Milano
Cataloghi e Preventivi gratis.

Magnetismo-Attenzione

Il gabinetto del **Prof. Pietro D'Amico**, che conta oltre 60 anni di vita, trovasi sempre in **BOLOGNA**, Via Sallustiana, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli **schiarimenti e consigli necessari** onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della **chiaroveggenza magnetica** sono interessanti ed utili a tutti.
Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per **Corrispondenza** L. 5.25 e per l'Estero L. 6.

La **Tipografia A. BOSETTI** assume qualsiasi lavoro

La **reclame** è l'anima del commercio